



REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE		N° : 2104 DEL 24 OTT 2019
STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO GOVERNO DELL'OFFERTA E CURE PRIMARIE		
OGGETTO: Regolamento Operativo Commissione Appropriata Distrettuale (CAPD)		
SAMPIETRO MARIA CRISTINA L'Estensore		
Parere del Direttore Amministrativo : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma	Drssa Maria Luisa Velardi <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>22/10/2019</u>	
Parere del Direttore Sanitario : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma	Drssa Antonella Proietti <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>23/10/2019</u>	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.		
Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____ Visto del Funzionario addetto al controllo di budget : _____	ASL VITERBO Il Direttore F.F. dell'U.O.C. Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi Firma (Dott.ssa Patrizia Borinsegna) Data <u>22.10.19</u>	
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.		
Responsabile del procedimento : _____ Data _____ Il Dirigente : _____ Data _____	Firma Firma Dipartimento per il Governo dell'Offerta e le Cure Primarie Dott. G. Orterello	
Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti []		

Oggetto:	Regolamento Operativo Commissione Appropriata Distrettuale (CAPD)
-----------------	----------------------------------------------------------------------------

**IL DIRETTORE DIPARTIMENTO GOVERNO DELL' OFFERTA E
CURE PRIMARIE**

VISTO l' Atto Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 e approvato con DCA n. U00501 del 13/12/ 2018 ' *Approvazione dell' Atto Aziendale della ASL Viterbo* ', così come pubblicato sul supplemento n. 1 del B.U.R. Lazio 103 del 20/12/2018;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 740 del 06/07/2015 ' *Approvazione del Regolamento Commissione Appropriata Prescrittiva Distrettuale (CAPD)* ';

VISTI il DCA U00052 del 22.02.2017 ' *Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del servizio Sanitario Regionale* ';

il DCA U00155 del 06/05/2019 ' *Definizione, ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell' attività e della performance dei Direttori Generali della Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l' anno 2019* ';

il DCA U00303 del 25/07/2019 ' *Adozione del piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell' art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo* ';

PRESO ATTO dei DCA U000285 del 13.07.2018 avente per oggetto ' *Indicatori farmaceutici regionali* ' e del DCA 324/2019 ' *Indicatori di appropriatezza farmaceutica regionali 2019/2020* ';

RITENUTO

necessario proseguire nelle azioni di riduzione della spesa farmaceutica convenzionata, al fine di riallinearsi alla media regionale;

che l'azione di governance su alcune classi di molecole alto spendenti porterebbe ad una riduzione della spesa farmaceutica convenzionata andando nel contempo ad implementare un'appropriatezza d'uso e riallineando i consumi ai livelli medi regionali;

di monitorare, attraverso i servizi farmaceutici aziendali e le Commissioni per l'Appropriatezza Prescrittiva Distrettuali (CAPD), l'applicazione del protocollo per la verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza;

VISTA

la Deliberazione del Direttore Generale n. 1779 del 27/08/2019 con cui è stata istituita la Commissione per l'Appropriatezza Prescrittiva Distrettuale, in sostituzione delle singole Commissioni Distrettuali, composta come di seguito si rappresenta:

Il Direttore della UOC Governo della Domanda Distretto A;
Il Direttore della UOC Governo della Domanda Distretto B;
Il Direttore della UOC Governo della Domanda Distretto C;
Il Direttore della UOC Cure Primarie;
Il Direttore UOC Farmacia Aziendale;
n. 2 Medici Specialisti del Polo Ospedaliero;
n. 3 Medici di Medicina Generale;
n. 3 Pediatri di libera scelta;
n. 3 Specialisti Ambulatoriali

**RITENUTO
NECESSARIO**

individuare uno specifico " *Regolamento Operativo Farmaceutico* " funzionale a disciplinare l'operatività della CAPD ASL VT, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale,;

CONSIDERATO

che il raggiungimento dei target prescrittivi previsti dal protocollo, nel migliorare l'appropriatezza prescrittiva, determineranno una riduzione della spesa relativa alle classi di farmaci, oggetto del documento allegato;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

PROPONE

- di approvare il “*Regolamento Operativo Farmaceutico*” Commissione Appropriately Prescrittiva Distrettuale CAPD, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale,
- di monitorare attraverso i Servizi Farmaceutici Aziendali e la CAPD Distrettuale, l’ applicazione del documento per la verifica dell’ efficacia e dell’ appropriatezza;
- di dare mandato ai Servizi Farmaceutici Aziendali di monitorare e predisporre report di spesa e appropriatezza, tramite il Datawarehouse ‘ Controllo e Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Regionale’ al fine di rendere disponibili alla CAPD gli elementi di valutazione, sia in termini di appropriatezza e sia di spesa;
- di procedere in caso di scostamento degli obiettivi individuati dal DCA 285/2018 e DCA 324/2019, rilevato a seguito di monitoraggi periodici e documentato dalle CAPD, di applicare il dettato dell’ art.1, comma 4, della L. 425 dell’ 08.08.1996 e quanto previsto dai vigenti accordi convenzionali e contrattuali nazionali e regionali per i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta , gli Specialisti dipendenti del S.S.N e convenzionati;

**IL DIRETTORE DIPARTIMENTO GOVERNO
DELL’ OFFERTA CURE PRIMARIE
Dr. Giuseppe Cimarello**



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28 ottobre 2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo;
- VISTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore del Dipartimento del Governo dell’ Offerta e Cure Primarie;
- PRESO ATTO** che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’ istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell’art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

- di approvare la proposta così come formulata rendendola dispositivo;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall' art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009.

Il Direttore Amministrativo
(Dr.ssa Maria Luisa Velardi)



Il Direttore Sanitario
(Dr.ssa Antonella Proietti)



Il Direttore Generale
(Dr.ssa Daniela Donetti)



COMMISSIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA INTERDISTRETTUALE ‘ REGOLAMENTO OPERATIVO FARMACEUTICO ‘

Nell ‘ ASL di Viterbo è istituita una Commissione per l ‘ Appropriata Prescrittiva , con Delibera n° 1779 del 27/08/2019, composta da:

Art . 1

COMPOSIZIONE CAPD

Il Direttore della UOC Governo della Domanda Distretto A

Il Direttore della UOC Governo della Domanda Distretto B

Il Direttore della UOC Governo della Domanda Distretto C

Il Direttore della UOC Cure Primarie

Il Direttore UOC Farmacia Aziendale

n.2 Medici Specialisti del Polo Ospedaliero

n.3 Medici di Medicina Generale

n.3 Pediatri di libera scelta

n.3 Specialisti Ambulatoriali

La Commissione per l ‘ Appropriata Prescrittiva Distrettuale potrà essere integrata, nei casi in cui viene ravvisata la necessità, da altre figure professionali ospedaliere o distrettuali, dipendenti o convenzionati.

Art. 2

FUNZIONI

Il CAPD è l ‘ organismo finalizzato a verificare l ‘ appropriatezza prescrittiva dei farmaci in ambito Aziendale.

Promuove iniziative di sensibilizzazione, formazione, indirizzo e supporto per il conseguimento di comportamenti adeguati in ambito di prescrizione farmaceutica .

Il CAPD valuta le prescrizioni dei farmaci e in considerazione delle condizioni di impiego contenute nelle schede tecniche dei medicinali autorizzati all ‘ immissione in commercio in Italia, nelle determinazioni AIFA regime di fornitura / rimborsabilità, nelle “ NOTE AIFA” e nelle norme regionali (farmaci e ricettari SSR) che devono essere applicate e rispettate da tutti i medici dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale e/o operanti per conto dello stesso(MMG – PLS), i medici degli ospedali, i medici universitari ed i medici specialisti convenzionati

Art. 3

CONVOCAZIONI

Le sedute sono convocate dal Coordinatore territoriale dei Distretti Sanitari della ASL di Viterbo, in qualità di Presidente, via e-mail/pec con preavviso di almeno 7 giorni. La commissione adotta i propri provvedimenti a maggioranza dei voti dei presenti ed, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Le sedute delle Commissioni “ Appropriatezza Prescrittiva” dovranno essere verbalizzate ed ogni componente dovrà esprimere il proprio parere motivato.

La Commissione è validamente riunita se è presente la maggioranza (metà più uno) dei suoi componenti; le determinazioni sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti. Il Verbale è letto e approvato alla fine di ciascuna seduta.

Art. 4

PROCEDURA

Premessa

I casi da sottoporre ad accertamento saranno comunicati al Coordinatore territoriale dei Distretti Sanitari da:

a) dalla UOC Farmacia Aziendale / Coordinamento delle attività connesse alla farmaceutica, tramite idonea reportistica su supporto informatico e/o cartaceo riguardante le specifiche prescrizioni del Medici per le quali si possa ragionevolmente supporre il mancato rispetto delle indicazioni o delle modalità di idoneo impiego;

b) da singoli operatori coinvolti nella procedura, via e-mail all'indirizzo dedicato segreteria.distretto3@asl.vt.it ; per singoli medici prescrittori (MMG, PLS, Specialisti Ambulatoriali Convenzionati, Medici di C.A. , Medici Ospedalieri e Medici Universitari) e per specifiche prescrizioni farmaceutiche.

c) dalla UOC Cure Primarie

FASE ISTRUTTORIA

Oggetto dell'attività istruttoria saranno:

- prescrizioni non clinicamente giustificate che producono danno economico compreso il comportamento iper-prescrittivo;
- prescrizioni di farmaci per trattamento di patologie non contemplati nella scheda tecnica del farmaco o nelle nota AIFA ai fini della rimborsabilità;
- mancato rispetto delle norme Nazionali e Regionali anche relative all'uso del ricettario SSR.

Il Coordinatore Territoriale dei Distretti Sanitari assegna l'attività allo specifico gruppo di lavoro costituito da alcuni dei Direttori delle UOC e componenti, di cui all' art. I ;

Il Gruppo di lavoro, esaminate le prescrizioni, adotta i seguenti provvedimenti:

- Parere di prescrizioni regolare: in questo caso la prescrizione in contestazione è archiviata;
- Parere di non conformità-regularità e/o inappropriata della prescrizione: in questo caso la prescrizione è inviata ufficialmente alla CAPD.

Il risultato della fase istruttoria verrà comunicato in ogni caso al segnalatore entro 30 giorni.

SEDUTA PLENARIA

La Commissione per l'Appropriatezza Prescrittiva esamina le prescrizioni farmaceutiche entro 30 giorni dalla segnalazione.

L'ipotesi di irregolarità deve essere contestata al Medico per iscritto entro gli ulteriori 15 giorni, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per eventuali controdeduzioni nella quali indica le motivazioni delle prescrizioni contestate, allegando, eventualmente , idonea documentazione a supporto e fondamento dei motivi addotti:

- ai Medici Ospedalieri, per il Tramite della UOC Direzione Presidio POLO;

Le controdeduzioni del Medico saranno analizzate dalla CAPD, riconvocata ad hoc entro 15 giorni.

A richiesta dell'interessato il Medico prescrittore può essere direttamente ascoltato.

Se il Medico dopo aver ricevuto la richiesta non dovesse rispondere, si provvederà ad attivare comunque la CAPD.

Le prescrizioni effettuate dai Medici afferenti ad altre ASL e/o Aziende Ospedaliere, ritenute inappropriate, saranno inviate alla Regione Lazio/Area Risorse Farmaceutiche.

Art. 5

PROVEDIMENTI

Il risultato dell'accertamento, qualora ritenuto suscettibile di sanzione, è comunicato al Direttore Generale dell'Azienda, per provvedimenti di competenza e al Medico prescrittore.

La Commissione Appropriatezza Prescrittiva proporrà al Direttore Generale o suo Delegato di assumere le iniziative di seguito rappresentate:

1 - richiamo verbale.

2 - richiamo con diffida per il reiterarsi di infrazioni che hanno comportato i precedenti provvedimenti sanzionatori così come previsto dalla L.425/1996(ex art. I comma 4).

3 - per il MMG/PLS la procedura ex art. 30 del vigente A.C.N.;

3bis - per i Medici Convenzionati interni, i Medici Ospedalieri e Medici Commissioni disciplinari di riferimento;

4 - rimborso del costo dei farmaci indebitamente prescritti, così come previsto dalla L.425/1996 (ex art 1.comma 4)

Art. 6

RICHIESTA RIMBORSO

Nel caso di richiesta di rimborso il Direttore Generale assumerà Atto Deliberativo ai fini della detrazione dell' importo da recuperare direttamente dalla prima retribuzione mensile utile (fatto salvo il caso in cui il prescrittore interessato dovesse richiedere espressamente altra modalità).

DELIBERAZIONE N° **2104** del **24 OTT 2019**
composta di n. **6** pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. **4** allegati

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il : **24 OTT 2019**
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li **24 OTT 2019**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

Trasmessa al Collegio Sindacale il : **24 OTT 2019**

Viterbo, li **24 OTT 2019**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

La presente deliberazione è diventata ESECUTIVA per ~~silenzio assenso decorso il termine di 40 giorni~~

Viterbo, li **24 OTT 2019**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

Viterbo, li **24 OTT 2019**

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI

